

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA Prot. 0005392 del 15/05/2026 IV (Entrata)
--

Classe	V
Sezione	F
Indirizzo	Liceo Linguistico

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed. Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto

ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE "NICCOLO' JOMMELLI"
CEPM02000V (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2...

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.

Competenza alfabetica funzionale
 Competenza multi linguistica
 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
 Competenza digitale
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 Competenza in materia di cittadinanza
 Competenza imprenditoriale
 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere

- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Conversazione di Francese	Lanza Lucie
Conversazione di Inglese	Turino Antonio
Conversazione di Spagnolo	Huete Morales Zela Nina
Filosofia	Aversano Giovanni
Fisica	Perrini Paola
Lingua e Cultura Straniera 1 Inglese	D'Angelo Elena
Lingua e Cultura Straniera 2 Francese	Sepe Valentina
Lingua e Cultura Straniera 3 Spagnolo	Forgione Anna Pasqualina
Lingua e Letteratura Italiana	Di Cicco Vittoria
Matematica	Perrini Paola
Religione Cattolica / Attività alternativa	Pedata Mario
Scienze motorie e sportive	Marino Vincenzo Nicola
Scienze naturali	Netti Francesco
Storia	Oliva Francesca
Storia dell'Arte	Genovese Corrado

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Conversazione di Francese	*	*	*
Conversazione di Inglese		*	
Conversazione di Spagnolo			
Filosofia			*
Fisica			*
Lingua e Cultura Straniera 1 Inglese			*
Lingua e Cultura Straniera 2 Francese			*
Lingua e Cultura Straniera 3 Spagnolo			
Lingua e Letteratura Italiana			
Matematica			*
Religione Cattolica / Attività alternativa			
Scienze motorie e sportive	*		
Scienze naturali		*	
Storia		*	
Storia dell'Arte		*	

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	15
Maschi	2
Femmine	13
Alunni/e ritirati/e	/
Provenienti da altra classe dello stesso istituto nell'a.s. 2023/24	5
Provenienti da altri istituti	/
Alunni/e ripetenti	1
Alunni/e con BES	/
Alunni/e con DSA	/
Alunni/e con disabilità	/

5.2 Storia della classe

La classe, composta da quindici studenti, si presenta come un gruppo eterogeneo, ma complessivamente collaborativo. Tratto distintivo della scolaresca è, infatti, la spiccata attitudine inclusiva: gli studenti hanno dimostrato maturità e sensibilità, coltivando rapporti umani autentici fondati sul rispetto e sulla valorizzazione reciproca.

All'interno del gruppo si distinguono alcuni alunni che mostrano un livello di preparazione molto solido, accompagnato da partecipazione attiva, senso di responsabilità e autonomia nello studio. Grazie ad un impegno assiduo, questi studenti hanno registrato progressi sensibili, raggiungendo risultati spesso ottimi in tutte le discipline, contribuendo in modo positivo al lavoro quotidiano, favorendo un clima di attenzione e collaborazione.

Accanto a loro, un secondo gruppo, pur partendo da un metodo di studio inizialmente meno autonomo, è riuscito a rafforzare la propria preparazione attraverso un impegno diligente, conseguendo un profitto finale più che sufficiente.

Inoltre sono presenti alcuni studenti che manifestano una preparazione meno sicura e una motivazione talvolta discontinua e pur mantenendo un comportamento adeguato, la loro partecipazione risulta talvolta poco incisiva e necessita di stimoli costanti per raggiungere gli obiettivi previsti.

Gli allievi che inizialmente presentavano fragilità disciplinari sono riusciti, attraverso percorsi di recupero e potenziamento integrati nelle ore curricolari, a superare le difficoltà raggiungendo una preparazione complessiva discreta. Questo approccio personalizzato ha garantito a ciascuno gli strumenti necessari per una maturazione culturale completa, pur nel rispetto delle differenze individuali.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso dell'ultimo anno con impegno e con una crescita in termini di maturità personale e consapevolezza delle proprie responsabilità. L'intera classe ha partecipato ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), durante il terzo ed il quarto anno, nonché alla Formazione Scuola-lavoro, nell'arco dell'ultimo anno scolastico, come da all. 2.

Pertanto il Consiglio di Classe ritiene che il gruppo, nella sua eterogeneità, abbia raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato ad affrontare l'Esame di Maturità.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso costanti, corretti e improntati alla collaborazione reciproca. Le famiglie hanno mostrato attenzione verso il percorso formativo dei propri figli, partecipando in modo regolare ai colloqui individuali e agli incontri programmati dal Consiglio di Classe.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno, nei mesi di novembre, febbraio e maggio. Inoltre le famiglie sono state informate costantemente sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni attraverso il registro elettronico, in cui sono stati annotati ritardi, assenze, uscite anticipate, valutazioni scritte e orali, uscite didattiche, incontri di Orientamento, nonché eventuali situazioni problematiche.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

Programmazione disciplinare. Disciplina 1 Lingua e letteratura italiana

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Docente: Di Cicco Vittoria
Nuclei concettuali della disciplina	● Leopardi: il pensiero in versi e la ricerca della felicità ● La Scapigliatura: la scrittura irrequieta ● Carducci: da giovane rivoluzionario a “cantore della nazione” ● Il Naturalismo: il romanzo sperimentale e le scienze applicate alla letteratura ● Il Verismo: il tentativo di rinnovare la cultura italiana ● Verga: il pessimismo e l'ideale dell'ostrica ● Il Decadentismo: l'insofferenza verso il Positivismo e il crollo delle ideologie ● Pascoli: il fanciullo e il vate ● D'Annunzio: una vita “inimitabile” ● Il Modernismo: una rivoluzione epistemologica ● Le Avanguardie storiche: la rottura con la tradizione ● Svevo: anatomia del profondo ● Pirandello: il figlio del “Caos” ● L'Ermetismo: il segreto della parola ● Quasimodo: una nuova sensibilità poetica ● Saba: l'antico stile di una poesia moderna ● Ungaretti: una vita tra le guerre ● Montale: la fragilità umana ● Dante: il Paradiso e la poetica dell'ineffabilità

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	COMPETENZE Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti. Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi. Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti. Leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa. Ragionare con rigore logico. Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. CONOSCENZE Affinare la conoscenza dei contesti comunicativi. Conoscere il profilo della storia letteraria d'Italia e i suoi legami con il panorama soprattutto europeo. Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione. CAPACITÀ Comporre testi corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali. Progettare i testi al fine di raggiungere coerenza e coesione. Produrre testi rispettosi delle diverse tipologie testuali anche in rapporto a quelle proposte dall'Esame di Maturità. Esporre in modo preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale. Leggere, comprendere interpretare testi complessi di diversa natura.
Mezzi e metodi	MEZZI Libri di testo Appunti e dispense Schede di lavoro Mappe concettuali Registro elettronico Piattaforma G Suite Lim Strumenti multimediali Dispositivi informatici METODI Lezione frontale Lezione dialogata Cooperative learning Brainstorming

	Didattica laboratoriale Problem solving Debate Flipped classroom
Spazi e tempi	SPAZI: aula TEMPI I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifiche effettuate	Verifiche scritte Verifiche orali Test (modello Invalsi) Presentazioni multimediali Risoluzioni di problemi
Libro di testo / materiali utilizzati	Terrile, Biglia, Terrile, Zefiro, voll. 3, 4.1, 4.2, Paravia

Programmazione disciplinare- Disciplina 2 Lingua e Cultura Straniera 1 Inglese

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera 1 Inglese	Docente: D'angelo Elena Conversatore: Torino Antonio
Nuclei concettuali della disciplina	CONTENUTI -Expressing inclusion exclusion and alternative -Expressing time -Expressing condition and doubt -Expressing cause and consequence -Expressing purpose and precautions -Expressing contrast -Developing a discourse LETTERATURA The Victorian Compromise C. Dickens Aestheticism and Decadence O. Wilde Modernism: "The Stream of Consciousness- J. Joyce/V. Woolf" The Dystopian Novel- G. Orwell Towards a Global Age- S. Beckett and the Theatre of the Absurd Dall'epoca vittoriana al 20° secolo: contesto storico, artistico e sociale.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	COMPETENZE È in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione. È in grado di produrre testi scritti e orali corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e fonologico. LISTENING/SPEAKING/READING/WRITING

Mezzi e metodi	MEZZI E STRUMENTI Materiali didattici: “libro di testo, fotocopie, video Gsuite for Education-Classroom MEDODI Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, video lezione, cooperative learning, problem solving, attività laboratoriali
Spazi e tempi	SPAZI Aula scolastica, laboratorio linguistico TEMPI Anno scolastico, suddiviso in 1° quadrimestre e 2°quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Prove orali: verifiche orali tradizionali, discussioni guidate Prove scritte: questionari a risposta aperta, multipla
Libro di testo / materiali utilizzati	Fotocopie fornite dal docente. Titolo del libro di testo: “Performer Shaping Ideas Literature/ Performer B2 Grammar”

Programmazione disciplinare – Disciplina 3 Scienze Naturali

Disciplina: Scienze Naturali	Docente: Francesco Netti
Nuclei concettuali della disciplina	CHIMICA • La chimica del carbonio e caratteristiche atomo carbonio • Idrocarburi alifatici ed aromatici (nomenclatura e struttura) • Derivati degli idrocarburi (nomenclatura e caratteristiche di alcoli, fenoli, eteri, epossidi, aldeidi e chetoni) • Polimeri sintetici (principali caratteristiche) SCIENZE DELLA TERRA • Tettonica delle placche: un modello globale • Vulcani e terremoti (principali caratteristiche) • Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici BIOLOGIA • Le molecole della vita (proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici) • La vita e il ruolo del DNA: duplicazione, trascrizione e traduzione (visione d’insieme) • Vie metaboliche (cenni) • Metabolismo del glucosio (visione d’insieme) Biotecnologie: La tecnologia delle colture cellulari, La tecnologia del DNA ricombinante, clonazione ed OGM
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali • conoscere la struttura e le funzioni delle principali

	biomolecole • descrivere i principali cicli biogeochimici • saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica • saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze Competenze/capacità • saper effettuare connessioni logiche Riconoscere o stabilire relazioni • classificare formulare ipotesi in base ai dati forniti trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate • risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
Mezzi e metodi	Mezzi -Libri di testo -Software didattici -Internet -LIM (in presenza) -Libri di testo online -Software didattici -Internet Metodi: -Lezione interattiva -Cooperative learning -Flipped classroom -Debate Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua inglese su: conseguenze dei cambiamenti climatici sulla struttura della Terra
Spazi e tempi	Spazi: Aula didattica e Laboratori di Scienze ed Informatica Tempi: Anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Le verifiche si sono basate, come da programmazione dipartimentale, su: - test a risposta multipla; - compiti; - lavori di gruppo sotto forma di PPT/cartelloni su esperimenti effettuati in laboratorio o redazione di articoli scientifici su tematiche ambientali correlati ad argomenti

	affrontati, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, incentrati sulle indicazioni previste dal curriculum di educazione civica; verifiche orali.
Libro di testo / materiali utilizzati	<u>Titolo:</u> Scienze Naturali per il biennio ed il triennio/ <u>Casa Editrice:</u> PEARSON/ <u>Autori:</u> Giovanni Casavecchia - Alessandra Bernard-Fabiana Chimirri- Simonetta Lenzi- Maurizio Santilli/ <u>Formato:</u> Libro cartaceo+Libro liquido +ITE+KmZer+MYAPP).

Programmazione disciplinare - Disciplina 4 Lingua e Cultura Straniera 2 Francese

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera 2 Francese	Docente: Sepe Valentina Conversatore: Lanza Lucie
Nuclei concettuali della disciplina	Funzioni linguistiche e comunicative relative al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento Le cadre historique, social et politique de la fin du XIXème siècle. L'âge du romantisme. L'âge du réalisme, du naturalisme, du symbolisme et de la décadence à travers la vie et les œuvres de ses auteurs. Le cadre historique, social et politique du XXème siècle. L'avant- garde. Les novateurs du temps et de l'espace psychologique dans le roman. L'existentialisme social et le féminisme. Civilisation Analyser l'univers culturel social, économique, politique et quotidien des français. Analyse et interprétation de textes d'actualité. Education à la citoyenneté : la constitution les valeurs de la République française les Institutions.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze - Le XIX siècle : L'ère romantique - - M.me de Staël : La théoricienne du Romantisme - Chateaubriand, le précurseur du romantisme : René. Analyse du texte <i>L'étrange blessure</i> - Lamartine - <i>Méditations poétiques.</i> Analyse de la poésie <i>Le Lac</i> - Victor Hugo - Le romancier, le dramaturge, le poète - <i>Les Misérables</i> Analyse du texte: <i>Descendre, c'était en effet le salut possible</i> - <i>Notre-Dame de Paris</i> - Balzac ou l'énergie créatrice

	- <i>La Comédie humaine</i> - <i>Le Père Goriot</i>. Analyse du texte “Je veux mes filles !” - Shendal - <i>Le Rouge et le Noir</i> - <i>La chartreuse de Parme</i> - Le Réalisme - Flaubert ou le roman moderne - <i>Madame Bovary</i> - Le Naturalisme - Zola - <i>Le cycle des Rougon- Macquart</i>. - <i>La Bête humaine</i>, analyse du texte : <i>Un fureur semblait la prendre</i> - Guy de Maupassant - <i>Bel-Ami</i> - Le Symbolisme - Baudelaire, un poète moderne - <i>Les fleurs du mal</i>. Analyse des poésies <i>L’Albatros</i> et <i>Correspondances</i> - Travaux sur Verlaine, Rimbaud, Mallarmé, Huysmans. - Le XX siècle : les Avant-Gardes - Le Surréalisme - Apollinaire, le promoteur de l’avant-garde - <i>Alcools</i>. Analyse de la poésie <i>Le Pont Mirabeau</i>. - <i>Calligrammes</i> : analyse de <i>La Cravate</i> et <i>La Montre</i> - Proust, le maître novateur du roman moderne - <i>À la recherche du temps perdu</i> - <i>Du côté de chez Swann</i> Analyse du texte <i>La petite madeleine</i> - L’Existentialisme - Jean-Paul Sartre - <i>La Nausée</i> - Camus - <i>L’Etranger</i> - Simon de Beauvoir - <i>Le deuxième sexe</i>, analyse du texte : <i>La femme vassale</i> - Le théâtre de l’absurde - Ionesco - <i>Rhinocéros</i>. Abilità • Comprendere testi orali e scritti lunghi e complessi, inclusi discorsi su temi astratti o tecnici, cogliendone l'intenzione comunicativa e le sfumature. • Saper redigere testi chiari e dettagliati utilizzando strategie di coesione e coerenza avanzate. • Esporre in modo articolato contenuti letterari o di attualità, sapendo gestire un dibattito o una presentazione strutturata. Competenze • Capacità di interagire con relativa spontaneità con parlanti nativi,
--	--

	sostenendo opinioni e argomentando su temi di attualità, letteratura e cultura. • Saper tradurre o sintetizzare testi complessi da una lingua all'altra, adattando il registro al contesto comunicativo. • Analizzare e interpretare opere letterarie e documenti storici o artistici, cogliendone il valore estetico e il significato socioculturale.
Mezzi e metodi	Testi, piattaforme on line, dibattiti, approccio laboratoriale.
Spazi e tempi	Aule; laboratori. Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali (due per quadrimestre) Lavori di gruppo e presentazioni multimediali
Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo: <i>Échos. De l'âge du Réalisme à nos jours</i> . Bertini, Giachino, Lefebvre, Einaudi Scuola, 2025. Appunti e dispense; Schede di lavoro; Mappe concettuali.

Programmazione disciplinare 5 – Storia dell'Arte

Disciplina: Storia dell'Arte	Docente: Genovese Corrado
Nuclei concettuali della disciplina	I periodi artistici trattati sono: - Neoclassicismo - Romanticismo - Impressionismo - Post-Impressionismo - Art-Nouveau - Fauves - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Surrealismo - Astrattismo
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze - acquisizione delle conoscenze di base della disciplina; - acquisizione di un metodo di “lettura dell’opera d’arte” in relazione al contesto storicogeografico; - consapevolezza del ruolo comunicativo dell’arte, di come i linguaggi visivi siano rapportabili al contesto storico- geografico - autonomia nel metodo di studio e di rielaborazione dei contenuti; Competenze • Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della materia

	• Saper utilizzare il metodo di lettura di un'opera per contestualizzarla • Saper riconoscere le valenze specifiche delle varie tecniche anche in relazione a innovazioni tecnologiche della contemporaneità Capacità: • Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti • Dimostrare autonomia nel metodo di studio, di ricerca, di rielaborazione critica, di autovalutazione Capacità di individuare percorsi interdisciplinari e di svilupparli autonomamente
Mezzi e metodi	Mezzi Lo strumento didattico utilizzato principalmente, è stato il libro di testo in adozione integrato dall'utilizzo della LIM, appunti, power point e video. Metodi: Lezioni frontali centrate sulla partecipazione attiva degli studenti (lezione dialogata); Metodologia centrata sul fare, sull'operare concretamente (learning by doing attraverso tableau vivant in aula. Il lavoro è svolto in presenza con spiegazioni e approfondimento di tutte le tematiche trattate Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua spagnola su: neoclassicismo spagnolo di Goya (3 maggio 1808) e sull'avanguardia artistica di Picasso (Guernica).
Spazi e tempi	Spazi: aula, laboratorio informatico Tempi: intero a.s.
Tipologie di verifica effettuate	Le verifiche sono state di vario tipo e diversificate. Si è fatto ricorso alla verifica breve, a quesiti ed analisi del testo, all'interrogazione lunga, all'esposizione dei risultati di ricerche effettuate.
Libro di testo / materiali utilizzati	Capire l'arte 3: Dal neoclassicismo a oggi. G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, Atlas editore.

Programmazione disciplinare 6 – Filosofia

Disciplina: Filosofia	Docente: Giovanni Aversano
Nuclei concettuali della disciplina	L'IRRAZIONALISMO ANTI SISTEMI IL NICHILISMO E IL NAUFRAGIO DEL '900 L'ESISTENZIALISMO LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	LA FILOSOFIA COME PRAXIS RIVOLUZIONARIA KANT La rivoluzione copernicana kantiana Fenomeno e noumeno Critica della Ragion Pratica I postulati e la fede morale Critica del Giudizio: la bellezza, il sublime e la percezione di un fine HEGEL Schema del Sistema: tesi, antitesi, sintesi: et-et Il rapporto servo-signore Lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società, Stato) SCHOPENHAUER Il velo di Maya e la Volontà Dolore, piacere e noia Vie di liberazione dal dolore KIERKEGAARD Critica all'hegelismo e stadi dell'esistenza: aut-aut Angoscia, disperazione e fede FEUERBACH Critica alla religione e alienazione MARX Critica all'economia borghese Mercede, lavoro e plusvalore Borghesia, proletariato e lotta di classe NIETZSCHE Morte di Dio e fine delle illusioni Il superuomo Volontà di potenza PLATONE E L'AMORE ARISTOTELE E L'AMICIZIA IL PROBLEMA DEL MALE DALL'ANTICHITA' AL NICHILISMO DEL '900 IL PROBLEMA DELLA LIBERTA' DALL'ANTICHITA' AL NICHILISMO DEL '900 Ed. Civica UDA: <i>La tutela dei diritti</i> (I quadrimestre) Contenuti: Il lavoro dalla creazione ai co co co COMPETENZE
---	---

	Comprendere e analizzare i principali sistemi filosofici dell'età moderna e contemporanea Saper collocare autori e correnti nel loro contesto storico-culturale Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della filosofia Confrontare diverse prospettive filosofiche su uno stesso problema Sviluppare capacità critiche e argomentative autonome Riflettere sui grandi temi filosofici (conoscenza, etica, politica, esistenza) Collegare i contenuti filosofici ad altre discipline (lingue, letteratura, storia, cultura) Interpretare testi filosofici in modo consapevole e contestualizzato CAPACITA' Esporre in modo chiaro, coerente e strutturato un pensiero filosofico Analizzare e sintetizzare testi filosofici anche complessi Individuare concetti chiave, tesi e argomentazioni in un testo Rielaborare in modo personale i contenuti appresi Argomentare una tesi, sostenendola con ragionamenti logici Effettuare collegamenti interdisciplinari pertinenti Confrontare idee e modelli teorici diversi Utilizzare esempi per chiarire concetti astratti Partecipare in modo attivo e consapevole a discussioni filosofiche
Mezzi e metodi	Testi, lezione frontale e continue discussioni e riferimenti all'attualità
Spazi e tempi	L'aula e due ore settimanali
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	Domenico Massaro La Ragione Appassionata 3 La Filosofia Contemporanea Paravia

Programmazione disciplinare 7 – Lingua e Cultura Straniera 3 Spagnolo

Disciplina: Lingua e Cultura straniera 3 Spagnolo	Docente: Forgione Anna Pasqualina Conversatrice: Huete Morales Zela Nina
Nuclei concettuali della disciplina	Letteratura EL ROMANTICISMO José de Espronceda Gustavo Adolfo Bécquer José Zorrilla y Moral

	Mariano José de Larra EL REALISMO Y EL NATURALISMO Benito Pérez Galdós EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98 Rubén Darío Miguel de Unamuno LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27 Federico García Lorca DE LA POSGUERRA A NUESTROS DÍAS Manuel Vázquez Montalbán Manuel Rivas LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA Pablo Neruda Gabriel García Márquez Luis Sepúlveda
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conoscere il contesto storico culturale, i suoi cambiamenti e gli autori più rappresentativi. Competenze Riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario. Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave Saper operare un'analisi testuale delle opere studiate identificando in esse la localizzazione, l'analisi del contenuto, l'analisi della forma, la conclusione. Saper collocare autori e testi nel periodo storico di appartenenza. Capacità Conoscere ed apprezzare le diversità culturali e i diversi sistemi di valori e di credenze. Individuare gli aspetti paralinguistici che identificano le caratteristiche di uno o più individui come membri di una comunità nazionale. Conoscere le diversità di background culturale che influenzano i comportamenti nelle relazioni interpersonali e professionali tra persone di nazionalità e lingue diverse. Individuare l'influenza che i fattori storici, culturali e sociali esercitano sulla produzione letteraria.
Mezzi e metodi	Mezzi: Libro di testo – Fotocopie - Materiale video

	Metodi: Lezione frontale dialogata - Creazione di mappe concettuali – Esercitazioni - Attività di comprensione - Uso della LIM - Ricorso a fonti autentiche
Spazi e tempi	Spazi: Aula Tempi: Intero anno scolastico.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte sugli autori letterari studiati partendo da un testo dell'autore in questione. Verifiche orali sul periodo letterario studiato e sui suoi autori.
Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, <i>ConTextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días</i> , Segunda Edición Actualizada

Programmazione disciplinare 8 – Insegnamento della Religione Cattolica

Disciplina: IRC	Docente: Mario Pedata
Nuclei concettuali della disciplina	1. L'Etica e la Bioetica 2. Il valore della persona umana 3. L'etica della responsabilità 4. La bioetica, questioni di... (aborto, eutanasia)
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Competenze Lo studente: Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Valuta la dimensione religiosa della vita umana. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo – software didattici – internet – LIM - DidUp Bacheca. Metodi: - Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning - DidUp Bacheca

Spazi e tempi	Spazi: Aula, Web, territorio - Tempi: Anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta. Le verifiche sono state improntate a testare la Capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di Problem Solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, Autonomia e spirito di iniziativa.
Libro di testo / materiali utilizzati	CERA T., La strada con l'altro, Marietti scuola - Appunti del docente - Materiale multimediale

Programmazione disciplinare 9 – Matematica

Disciplina: Matematica	Docente: Perrini Paola
Nuclei concettuali della disciplina	Recupero e consolidamento argomenti degli anni precedenti Le funzioni e le loro proprietà I limiti delle funzioni Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti La derivata di una funzione
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	<u>Competenze:</u> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; <u>Abilità:</u> Saper risolvere equazioni e disequazioni di I e II grado; Conoscere le proprietà dei radicali e valori assoluti, operare nell'insieme $\mathbb{R}$; Dominare il concetto di funzione e individuare le principali proprietà; Identificare i limiti delle funzioni elementari; Calcolare il limite di somme, prodotto e quoziente di funzioni; Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; Calcolare la derivata di una funzione; Individuare la retta tangente al grafico di una funzione; Calcolare le derivate di ordine superiore; <u>Conoscenze:</u> Algebra Recupero e consolidamento argomenti degli anni precedenti: operazioni con i monomi e i polinomi, scomposizione di polinomi; equazioni e disequazioni di I e II grado intere; equazioni fratte, radicali. Elementi di analisi matematica Per le sole funzioni algebriche: Le funzioni e le loro proprietà: definizione di funzione, funzione reale di una variabile reale, dominio, segno, proprietà delle funzioni; funzione inversa. I limiti delle funzioni: intorno di un punto, punto di accumulazione, concetto di limite, limite finito e infinito, limite destro e limite sinistro; Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: funzione continua, limiti delle funzioni elementari, operazioni sui limiti (somma, prodotto e quoziente), alcune forme indeterminate, asintoti orizzontali e verticali di una
--	--

	funzione, teoremi di Weierstrass e Bolzano, punti di discontinuità e di singolarità La derivata di una funzione: rapporto incrementale di una funzione, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, derivata destra e derivata sinistra, derivate fondamentali, derivata di ordine superiore al I, punti di non derivabilità. Ed. Civica UDA: Democrazia e lavoro in rete. Argomento trattato in matematica e fisica: L'avvento di internet e le nuove figure professionali. Per le abilità e le competenze si veda il documento redatto dal Consiglio di classe.
Mezzi e metodi	<u>Metodologie:</u> brainstorming, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo. <u>Mezzi:</u> libro di testo, lavagna, appunti e dispense, registro elettronico, computer.
Spazi e tempi	Spazi: aula e laboratorio informatico. Tempi: 2 ore settimanali al primo e secondo quadrimestre.
Tipologie di verifica effettuate	I quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale. II quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 orale.
Libro di testo / materiali utilizzati	<u>Libro di testo:</u> Matematica azzurro 3Ed - vol. 5 con tutor - Bergamini, Massimo - Zanichelli editore <u>Materiali:</u> appunti, esercizi svolti, testi per esercitazioni in aula.

Programmazione disciplinare 10 – Fisica

Disciplina: Fisica	Docente: Perrini Paola
Nuclei concettuali della disciplina	La carica elettrica e la Legge di Coulomb; il campo elettrico; il potenziale elettrico; la corrente elettrica continua; conduzione nei metalli, nei liquidi e nei gas.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	<u>Competenze:</u> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri; Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi

	studi superiori e di potersi aggiornare durante l'intero arco della propria vita. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. <u>Abilità:</u> Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione. Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. <u>Conoscenze:</u> La carica elettrica e la Legge di Coulomb: la carica elettrica, la struttura elettrica della materia l'elettrizzazione, la polarizzazione, elettroscopio foglie, il principio di conservazione della carica elettrica, materiali conduttori ed isolanti, la legge di Coulomb, analogia tra forza elettrica e gravitazionale, biografia e scoperte di Benjamin Franklin. Il campo elettrico: il campo elettrico, le linee di campo prodotto da una o più cariche puntiformi, principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il potenziale elettrico: conservazione dell'energia, lavoro della forza elettrica, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, il moto delle cariche, analogia tra potenziale elettrico e temperatura, i fulmini e la gabbia di Faraday, il condensatore piano e la sua capacità elettrica. La corrente elettrica continua: esperimenti su correnti e circuiti elettrici, intensità di corrente, biografia e scoperte di Alessandro Volta, approfondimento sulla pila, il generatore di forza elettromotrice, analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico La corrente elettrica nei metalli: I e II Legge di Ohm, resistività elettrica, semiconduttori e superconduttori, approfondimento sui treni a levitazione magnetica, potenza elettrica ed effetto Joule, resistori collegati in serie e in parallelo, calcolo della resistenza equivalente. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: portatori di carica e conduzione nei liquidi e nei gas, sostanze elettrolitiche, fenomeno dell'emissione luminosa, applicazione nelle
--	--

	lampadine fluorescenti, strumenti di misura (amperometro, voltmetro e multimetro), generatore ideale e reale di tensione. Ed. Civica UDA: Democrazia e lavoro in rete. Argomento trattato in matematica e fisica: L'avvento di internet e le nuove figure professionali. Per le abilità e le competenze si veda il documento redatto dal Consiglio di classe. Per le abilità e le competenze si veda il documento redatto dal Consiglio di classe.
Mezzi e metodi	<u>Metodologie</u>: brainstorming, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring. <u>Mezzi</u>: libro di testo, lavagna tradizionale e interattiva, mappe, appunti, materiali multimediali.
Spazi e tempi	<u>Spazi</u>: aula. <u>Tempi</u>: 2 ore settimanali al primo e secondo quadrimestre.
Tipologie di verifica effettuate	I quadrimestre: 2 verifiche orali II quadrimestre: 2 verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	<u>Libro di testo</u>: Orizzonti della fisica - vol.5, Gian Paolo Parodi, Pearson science <u>Materiali</u>: appunti, mappe, materiali multimediali.

Programmazione disciplinare 11 – Storia

Disciplina: Storia	Docente: Oliva Francesca
Nuclei concettuali della disciplina	L'Europa e il Mondo alla vigilia della Guerra L'Età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione Russa Il dopoguerra in Europa e in Italia Democrazie e totalitarismi L'Italia Fascista La seconda guerra mondiale Argomenti di educazione civica ed ambientale
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Comprendere e utilizzare il lessico proprio della disciplina Stabilire relazioni tra fatti storici Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale e politica del periodo considerato Analizzare e interpretare fatti storici alla luce di documenti e fonti Competenze Saper leggere e interpretare carte e tematiche e grafici

	Saper stabilire collegamenti interdisciplinari Saper organizzare gli argomenti per problemi e per nuclei tematici Capacità Conoscere i principali avvenimenti storici Conoscere i principali avvenimenti storici Conoscere i principali movimenti culturali e le idee di quei tempi
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo Appunti e dispense Schede di lavoro Mappe concettuali Registro elettronico Lim Stumenti multimediali Dispositivi informatici (computer, tablet..) Metodi: Cooperative learning Lezione frontale Brainstorming Didattica laboratoriali Scoperta guidata Didattica breve Problem solving Debate Flipped classroom
Spazi e tempi	Aula e laboratorio multimediale Tutto l'anno scolastico.
Tipologie di verifica effettuate	2 verifiche orali in itinere a quadrimestre 1/2 verifiche scritte a quadrimestre
Libro di testo / materiali utilizzati	LIBRO DI TESTO: Autori: N. Rizzut; G.M. Eliszezynski “Dai fatti alla storia” Vol.3 Ed: Treccani Giunti TVP

Programmazione disciplinare - Disciplina 12

Disciplina: Scienze Motorie	Docente: Vincenzo Nicola Marino
Nuclei concettuali della disciplina	Attività di consolidamento Esercizi di miglioramento funzione-cardio circolatoria e respiratoria Esercizi di rafforzamento della potenza muscolare

	Esercizi di mobilità articolare in forma statica. Esercizi per la percezione del corpo Esercizi di coordinazione generale Esercizi di equilibrio statico e dinamico Giochi di squadra (secondo approfondimento pallavolo-pallacanestro (tecnica, tattica, regolamento, arbitraggio) Tecniche di primo soccorso. Giochi di squadra: Pallavolo Partita di pallavolo con arbitraggio Passi base di step e aerobica Calcio a 5 Tennis tavolo Il '900 e lo sport. Alimentazione. Il gioco. La dieta dello sportivo. I disturbi alimentari. Il doping nella storia dello sport. Fair Play.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: Conoscere l'anatomia e la fisiologia delle grandi funzioni organiche. Conoscere gli effetti delle sostanze assuefacenti sull'organismo. I campioni del ventennio fascista. Competenze: Assumere corretti stili di vita. Saper trasferire regole di convivenza civile in tutti i contesti. Trasferire le informazioni in contesti diversi. Saper i gesti. Sapersi adattare ai vari contesti. Abilità: Essere consapevoli dei rischi derivanti dall'uso delle sostanze assuefacenti. Saper effettuare collegamenti storici. Padroneggiare il proprio corpo
Mezzi e metodi	Libri di testo Lavagna tradizionale e/o interattiva Appunti e dispense Registro elettronico Lim Lezione frontale

	Brainstorming
Spazi e tempi	Spazi: palestra e aula Tempi: intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Le verifiche, sono state effettuate attraverso prove soggettive di tipo colloquiale, osservazioni sistematiche e test pratici.
Libro di testo / materiali utilizzati	Gian Paolo Parodio Rizzonti Della Fisica - Volume Quinto Anno Pearson Science

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n °183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI:

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo

concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3.CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il

percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1		
NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO		
I QUADRIMESTRE		
Classe V sez. F indirizzo Linguistico		
Competenza	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida		
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.		
Titolo dell'UdA	MODULO1: La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Storia	2
	Filosofia	2
	Italiano	2
	Lingua Straniera Francese	2
	Lingua Straniera Inglese	2

	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	5
	TOTALE ORE	15
Conoscenze Disciplinari e Attività	Storia: La Costituzione e l'organizzazione dello Stato: Parlamento, Governo; Magistratura e Presidente della Repubblica Italiano: La Costituzione e il principio di Legalità: La responsabilità penale organizzazioni mafiose Inglese: Enti Locali Francese: Enti Locali Filosofia: Il diritto al lavoro e la tutela dei lavoratori (Art. 4, 35, 36, 46), la cooperazione, la famiglia e la salute. Lettura, comprensione, analisi e commento di testi di diversa tipologia Elaborazione di presentazioni e/o lavori multimediali (PowerPoint/Prezi/Canva/Genially) Compiti di realtà Debate Partecipazione alla Staffetta di scrittura creativa	
Eventuali Attività extra scolastiche o anche online	Visione di filmati e/o film in classe/laboratorio/cinema.	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peer tutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Problem solving Si precisa che le singole discipline coinvolte avranno la facoltà di attenersi a quanto stabilito in sede dipartimentale in relazione a metodologie e strumenti da impiegare.	
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2		
NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale		
II QUADRIMESTRE		
Classe V sez. F indirizzo Linguistico		
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida		
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.		
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.		
Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica		
Titolo dell'UdA	MODULO 2: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Storia dell'Arte	3
	Scienze	2
	Religione	2
	TOTALE ORE	7
Conoscenze Disciplinari e Attività	Storia dell'Arte: Il Codice Urbani: tutela e promozione culturale. Scienze: I beni ambientali e paesaggistici Religione: I beni materiali ecclesiastici	
Eventuali Attività extra scolastiche o anche online	Visione di filmati e/o film in classe/laboratorio/cinema.	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peer tutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Problem solving	

	Si precisa che le singole discipline coinvolte avranno la facoltà di attenersi a quanto stabilito in sede dipartimentale in relazione a metodologie e strumenti da impiegare
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2		
NUCLEO CONCETTUALE: Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale		
II QUADRIMESTRE		
Classe V sez. F indirizzo Linguistico		
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida		
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.		
Esercitare concretamente la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica		
Titolo dell'UdA	MODULO 3: DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Scienze motorie	2
	Matematica / Fisica	2
	Lingua straniera Spagnolo	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	5
	TOTALE ORE	18

Conoscenze Disciplinari e Attività	Scienze motorie: Normativa della sicurezza sul lavoro Matematica/Fisica: L'avvento di Internet e le nuove figure professionali Spagnolo: l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web Lettura, comprensione, analisi e commento di testi di diversa tipologia Elaborazione di presentazioni e/o lavori multimediali (PowerPoint/Prezi/Canva/Genially) Compiti di realtà Debate Partecipazione alla Staffetta di scrittura creativa
Eventuali Attività extra scolastiche o anche online	Visione di filmati e/o film in classe/laboratorio/cinema.
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peer tutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Problem solving Si precisa che le singole discipline coinvolte avranno la facoltà di attenersi a quanto stabilito in sede dipartimentale in relazione a metodologie e strumenti da impiegare.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- incontri con le famiglie;
- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;

- Incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring e lavori di gruppo)
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

7 Attività curriculari ed extracurriculari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 4 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Esperienze di stage e tirocini

(Erasmus, trans'ALP, Intercultura/Mobilità internazionale)

Gli studenti e le studentesse non hanno partecipato ad esperienze di stage e tirocini.

7.5 Attività di orientamento

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di “preselezionare” il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills.

In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

A.s. 2025/26

In armonia con il D.M. 328 del 22/12/2022, gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30, di cui 15 ore al seguente modulo di orientamento: Progetto “Orizzonti” - Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università” D.M. num. 934 del 3/08/2022 e 15 ore al modulo “Orientiamo al futuro” con l’Università degli Studi Federico II di Napoli.

A.s. 2024/25

Gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30 al Corso “Orientiamo il futuro” con l’Università degli Studi Federico II di Napoli.

A.s. 2023/24

Gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30, di cui 15 ore al seguente modulo di orientamento: Progetto “U-SCEM-PNRR Orientamento Attivo” e per 15 ore al Modulo “Orientarsi per la vita”.

7.6 Partecipazione a progetti

Nel corso del corrente anno scolastico sono state proposte le seguenti attività integrative e aggiuntive, alle quali, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe (o buona parte di esso) o alcuni alunni; per quanto concerne invece la partecipazione a competizioni e concorsi, l’istituto ha aderito ad iniziative regionali e nazionali già programmate.

A.s. 2025/26

Progetto “Open Day” – 13 dicembre 2025 / 17 gennaio 2026; il progetto ha avuto l’obiettivo di presentare l’offerta formativa degli indirizzi, promuovendo l’identità culturale del liceo e favorire una scelta consapevole da parte delle famiglie

Attività svolte dagli alunni: allestimento di spazi creativi, spiegazione dell’offerta formativa, accoglienza ai genitori della scuola secondaria di primo grado, creazione di spettacoli teatrali, attività laboratoriali.

Progetto “Teatro”, che ha previsto la visione di diversi film e spettacoli teatrali sia in italiano che in lingua straniera, in coerenza con le finalità trasversali/interdisciplinari e con gli obiettivi didattici degli studenti coinvolti.

Progetto di “Scrittura Creativa (BIMED)”

A.s. 2024/25

Progetto “Alla scoperta del mondo antico intorno a noi”. Maggio-Giugno 2025

Il laboratorio ha avuto l’obiettivo di sviluppare competenze generali nel settore dei Beni Culturali e nello specifico in quello della tutela e salvaguardia dei beni archeologici, offrendo agli studenti gli strumenti per poter leggere e descrivere i reperti archeologici.

Progetto di “Scrittura Creativa (BIMED)”

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) di Storia dell’Arte in Lingua Spagnola e di Scienze Naturali in Lingua Inglese. Sono stati trattati i seguenti moduli:

Storia dell’Arte: Lezione con metodologia Clil in lingua spagnola su il Neoclassicismo spagnolo di Goya (3 maggio 1808). L’avanguardia artistica di Picasso (Guernica).

Scienze Naturali: Lezione con metodologia Clil in lingua inglese su: conseguenze dei cambiamenti climatici sulla struttura della Terra.

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Lingua e Letteratura Italiana
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Lingua e Cultura Inglese
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Lingua e Letteratura Italiana 2) Lingua e Cultura Inglese 3) Scienze Naturali 4) Lingua e Cultura Francese

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026: 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”*.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel PTOF dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri

stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell'allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*
(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento. Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio) si rinvia agli allegati da 6 a 10 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro
- Allegato 3- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 4 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 5 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 6 - Griglia valutazione comportamento.
- Allegato 7 - Griglia Educazione civica.
- Allegato 8 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 10- Griglia di valutazione del colloquio orale

11. CONCLUSIONE

Aversa, 06/05/2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Conversazione di Francese	Lanza Lucie	
Conversazione di Inglese	Turino Antonio	
Conversazione di Spagnolo	Huete Morales Zela Nina	
Filosofia	Aversano Giovanni	
Fisica	Perrini Paola	
Lingua e Cultura Straniera 1 Inglese	D'Angelo Elena	
Lingua e Cultura Straniera 2 Francese	Sepe Valentina	
Lingua e Cultura Straniera 3 Spagnolo	Forgione Anna Pasqualina	
Lingua e Letteratura Italiana	Di Cicco Vittoria	
Matematica	Perrini Paola	
Religione Cattolica / Attività alternativa	Pedata Mario	
Scienze motorie e sportive	Marino Vincenzo Nicola	
Scienze naturali	Netti Francesco	
Storia	Oliva Francesca	
Storia dell'Arte	Genovese Corrado	